



## TRIBUNALE ORDINARIO DI UDINE

seconda sezione civile

**R.P.U. 68-1/2024**

**IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

Il Tribunale, riunito in camera di consiglio nelle persone dei magistrati:

dott.ssa Anna FASAN

presidente

dott.ssa Annalisa BARZAZI

giudice relatore

dott. Gianmarco CALIENNO

giudice

ha pronunciato la seguente

### SENTENZA

di apertura della liquidazione controllata dei beni del sig. MAURIZIO MEAZZO (C.F. MZZMRZ59P08L101K), residente a Bertiole (Udine), in via Latisana n. 35 int. 11, rappresentato e difeso dall'avv. Enrica Spangaro del Foro di Udine, su domanda dello stesso debitore;

sentita la relazione del giudice delegato alla trattazione del procedimento;

letti il ricorso e la documentazione allegata;

ritenuta la competenza di questo Tribunale, ai sensi dell'art. 27, c. 2 e 3 CCI, essendo il debitore residente nel circondario di Udine;

ritenuta la sussistenza dei presupposti per l'apertura della liquidazione controllata, in quanto:

a) il debitore è persona fisica non assoggettabile a liquidazione giudiziale (la sua impresa individuale è stata cancellata dal registro delle imprese in data 2.1.2023) o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza; b) sussiste lo stato di sovraindebitamento, risultando l'insolvenza da quanto esposto nel ricorso e dalla documentazione prodotta, atteso che, a fronte di un indebitamento complessivo di € 467.124,32, il debitore: -è proprietario di un terreno (seminativo arboreo) dell'estensione di circa 3.000,00 mq. nel Comune di



Rivignano Teor e delle quote di 2/8 di altri due fondi nel medesimo Comune, di ben più modesta estensione, immobili il cui valore è stato stimato in € 10.810,00 (relazione di stima allegato 24 al ricorso); -dispone di una liquidità di € 521,74; -è proprietario dell'autovettura Alfa Romeo 147, targata CM101NJ, immatricolata nel marzo 2004, del valore di € 500,00, che chiede non sia acquisita alla procedura, in quanto necessaria per raggiungere il posto di lavoro; -percepisce un reddito mensile netto da lavoro subordinato, calcolato su dodici mesi, di circa € 1.841,00; -espone una spesa mensile per il suo mantenimento di circa € 1.200,00;

rilevato che al ricorso è stata allegata la relazione del gestore della crisi designato dall'Organismo di Composizione della Crisi Udinese I diritti del debitore Segretariato Sociale Comune di Corno di Rosazzo (iscritto al n. 320 del Registro Organismi del Ministero della Giustizia), avv. Ettore Giulio Barba, nella quale è stata illustrata la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della debitrice ed è stata espressa una valutazione positiva sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;

rilevato che non sono state proposte domande di accesso alle procedure di cui titolo IV del CCII;

ritenuto che, alla luce del combinato disposto degli artt. 269-270 CCII, compete al giudice delegato alla procedura di determinare il limite entro il quale il reddito da lavoro della debitrice non sia compreso nella liquidazione;

ritenuto che l'autovettura sopra indicata non debba essere compresa nella liquidazione, in quanto un'eventuale cessione si rivelerebbe antieconomica, tenuto conto della vetustà del mezzo;

rilevato che il divieto di inizio e prosecuzione delle azioni esecutive individuali e cautelari sui beni compresi nella procedura è stabilito dagli artt. 270 c. 5, 150 CCII;

ritenuto che, anche se l'art. 270 c. 4 CCI prevede testualmente che l'inserimento della sentenza nel sito Internet del Tribunale avvenga a cura del liquidatore, dal momento che l'adempimento non può essere eseguito che dalla cancelleria, risulti inutile onerare il liquidatore di proporre un'istanza alla cancelleria per tale incumbente, unica attività dallo stesso esigibile;



**P.Q.M.**

visti gli artt. 2, 269, 270 CCI:

-dichiara l'apertura della liquidazione controllata dei beni del sig. MAURIZIO MEAZZO (C.F. MZZMRZ59P08L101K), residente a Bertiole (Udine), in via Latisana n. 35 int. 11;

-nomina quale giudice delegato la dott.ssa Annalisa Barzazi;

-nomina liquidatore il professionista designato dall'Organismo di Composizione della Crisi, avv. Ettore Giulio Barba (C.F. BRBTRG78T01E098S), del Foro di Udine, con studio a Udine in via Cavour n. 18;

-ordina al debitore il deposito entro sette giorni delle ultime tre dichiarazioni dei redditi presentate, nonché dell'elenco dei creditori;

-assegna ai terzi, che vantino diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato, il termine di sessanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo della posta elettronica certificata, al domicilio digitale che questo attiverà ai sensi dell'art. 10, comma 2 CCI, o, in difetto, mediante deposito in cancelleria ai sensi dell'art. 10, comma 3 CCI, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 CCI;

-ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, dal quale è esclusa l'autovettura Alfa Romeo 147, targata CM101NJ, con avvertimento che il presente provvedimento costituisce titolo esecutivo e sarà posto in esecuzione dal liquidatore;

-ordina la trascrizione della sentenza presso la competente conservatoria dei registri immobiliari;

-manda alla cancelleria per l'inserimento della sentenza nel sito Internet del Tribunale di Udine;

-dispone che, a cura della cancelleria, la presente sentenza sia notificata al debitore e comunicata al liquidatore;

-dispone che, a cura del liquidatore, la presente sentenza sia notificata ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione.



Udine, 18 luglio 2024.

Il giudice estensore

dott.ssa Annalisa Barzazi

Il presidente

dott.ssa Anna Fasan

